

GRUPPO FOLKLORISTICO
La COCOLLA de MOJIÀ
Mogliano (MC)

Il gruppo folcloristico *La Cocolla*, che prende il nome dal colle dove sorge il centro storico di Mogliano, si è costituito nel 1989 per la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni legate alla civiltà contadina; ripropone usi e costumi locali, anche con l'istituzione di una scuola di ballo e di canti popolari: saltarello, castellana, tarantella, quadriglia, melodie e stornelli, sempre accompagnati dal suono dell'organetto, della fisarmonica, delle nacchere, dello zigolo, dei cembali e di altri strumenti particolari. In un armonioso contesto di allegra festosità e di coinvolgente simpatia, fa rivivere naturalmente il dialetto del passato: balli, suoni, ritmi, costumi e scenografie originali richiamano valori e motivi di autentica tradizione popolare, dai racconti delle veglie nelle sere intorno al focolare ai canti del lavoro nei campi assolati o nella fresca sera sull'aia d'estate, dall'arguzia bonaria dei canterini vivaci alle pungenti frecciate delle stornellate a dispetto. Nelle sue esibizioni *La Cocolla* riscuote ampi consensi di critica e di pubblico per professionalità e fedeltà alle espressioni genuine e ai sentimenti della nostra gente.



Franco

'Rviretta

'Ngiuli

FRANCO CIUCANI

Fermano purosangue. Si accosta al teatro giovanissimo recitando commedie per ragazzi presso il Ricreatorio San Carlo di Fermo, allora diretto dal compianto Don Celso Giardinà. Successivamente entra nel Gruppo di Arte Drammatica Città di Fermo, nel quale militano i santoni della prosa locale quali Vittorio Girotti, Luigi Salvatelli, Anna Fagioli, Elvira Parlatoni. Ha collaborato con il Teatro Popolare per Fermo diretto da Euro Teodori e, dal 1975 al 1988, con due emittenti locali. Nel corso degli anni è stato ripetutamente invitato a manifestazioni culturali a leggere testi di autori classici e moderni. Attualmente fa parte del gruppo Firmum di Fermo che ogni anno propone commedie brillanti a Roma e in varie località delle Marche.

ELVIRA PARLATONI

Fermana, già insegnante elementare, inizia a sette anni a recitare poesie e scenette parrocchiali. Entra come caratterista nel Gruppo di Arte Drammatica Città di Fermo. Nel 1973 inizia con la Filodrammatica Firmum la serie di commedie dialettali: *Lu zitellò, Le pasciò de 'n curatu de campagna, Fermanella, La pinziò, Lu cambittu*. Ha partecipato, con encomi, a numerose rassegne regionali e nazionali, a rubriche radiofoniche per bambini e a trasmissioni sul folclore locale. Dal 1994, con la Firmum, interpreta commedie al teatro Ghione di Roma per il tradizionale appuntamento con i marchigiani della capitale. Attualmente la compagnia sta riscuotendo successo con *Unu pegghio de 'n atru* di Ario Righetti.

ANGELO CIUCCARELLI

E' nato da genitori mezzadri nella campagna collinare fermana, presso l'Ete Vivo. Nel 1970 inizia l'attività teatrale con la Filodrammatica dialettale Firmum della quale è uno dei fondatori insieme ad altri appassionati tra cui Luigi Casali, Bruno Rossetti, Enzo Franchellucci. Ha partecipato alla messa in scena della maggior parte delle rappresentazioni della Firmum come attore, protagonista e regista. Nelle rassegne *Gat Marche, Fita* e private ha conseguito premi come miglior attore protagonista e/o caratterista. Collabora da diversi anni con le scuole elementari di Fermo per introdurre gli alunni al teatro, in specie attraverso l'utilizzo del dialetto come riscoperta delle radici culturali della Provincia.

Sta pe' 'rria' lu trinittu

Pietro Jacopini (Piè)
1909-2007

Na ôta se dicija che lu trinittu a lu duvia da rmette sino in piazza: scazette le rotaje pe' 'n annittu, dicija che lu rmettia de n'tra razza, più vellu, più fugatu, più ciuchittu.

Un annu stia passenne, lu trinu 'nze vidia e tutti jia dicienne: "Addio la firruvia!"

Gridia pôri fermà: "Se Dio ce fa campà tra 'n centinaru d'anni lu 'rvedemo caminà!"

M'addè che lu treatru è 'rcommedatu, addè che dè 'rriata l'acqua vona, addè che lu trinittu è contrattatu, 'sta ôta per daèro 'nce minghiona che lu lavoru è quasci terminatu.

Lassù la strada nôa, porbio lajò lu funnu sta tutti 'rellarghenne quillu vusciacciu tunnu;

te sta tutti a commedà, che fra poco 'rriera, anche li catenacci mô se sbriga de 'nfizà.

Cuscì non passerà manco un misittu (se prima de 'rrià 'nze dè sfasciatu) che in piazza se jarrà co' lu trinittu che non sarrà più ruttu e scongassatu, ma vellu, più fugatu e più ciuchittu.

Allora scì st'estate, quando se va a li vagni non se fa più sudate pe' carregghia li pagni; in ammolu se pô sta comme tanti vaccallà, po' jimo a calà in piazza pe' lo fresco e lo magnà!

Manifestazione realizzata con il patrocinio di



CITTÀ DI FERMO



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Medaglia d'oro al V.M. per attività partigiana



REGIONE MARCHE

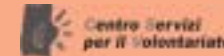
con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



carifermo
cassa di risparmio di fermo s.p.a.



Centro Servizi
per il Volontariato

e in collaborazione con



Croce Verde Fermo
onlus



LUCCI
SONY SKY CENTER



INGRESSI

▼ **Scalinata:** via Bellesi (Biennio ITI Montani) Ingresso Libero

Platea: via Corridoni - Contributo € 5,00

* **Associati Italia Nostra: Ingresso gratuito**

apertura ingressi: ore 21,00

inizio spettacolo: ore 21,30

Gli ingressi "platea" e "scalinata" non sono comunicanti

INFORMAZIONI

Italia Nostra

Sezione del Fermano

Tel. e fax 0734 228628

fermo@italianostra.org

http://italianostra.fermo.fm

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 8 luglio



▼ Si consiglia di dotarsi di un cuscino

* Esibire la tessera o altro documento che attesti la regolarità dell'iscrizione per il 2007